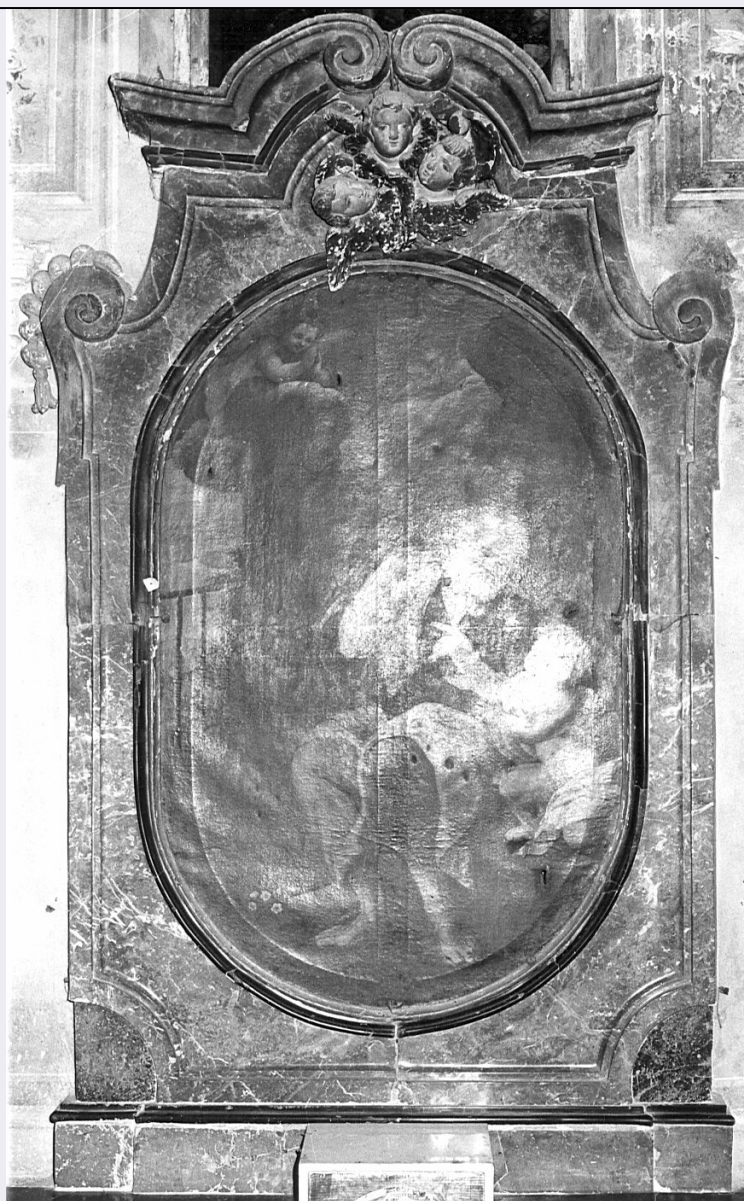


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00040886

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dossale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ancona di San Giuseppe

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	PV
PVCC - Comune	Montalto Pavese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1760
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmi policromi

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	420
MISL - Larghezza	270
MISP - Profondita'	50

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Spezzatura in alcuni punti. L'ancona è spezzata nel senso della larghezza a metà. in due punti della medesima altezza, ma probabilmente ciò è dovuto alla lavorazione che utilizza due lastre diverse. La cornice del gradino superiore ha uno spigolo rotto vicino al tabernacolo. A causa dello stato del marmo è ipotizzabile che il gradino sopra a mensa sia di fattura più recente. Differenze si riscontrano anche tra le due metà del dossale divise dalla frattura. Il festone ligneo è spezzato.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Dossale in marmo rosso di Verona, con cornici multiple rilevate. I tre cherubini applicati sono intagliati in legno e hanno cappelli e ali dorati; come due piccoli festoni lignei ai lati delle volute, Gradini con

DESO - Indicazioni sull'oggetto	cornici nere, l'alzata superiore è gialla, quella inferiore, probabilmente recente, è in marmo rosso venato di bianco. Contiene il dipinto (sch. n. 03/00040887), limitato da una cornice modanata nera, sempre marmorea.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La cappella di San Giuseppe fu intitolata a questo nome nel 1738 dal Marchese Antonio Belcredi, come attesta una lapide (sch. 03 /00040888): è ragionevole credere che pure a questa data risalga la frattura dell'ancona. Il disegno del dossale è improntato ad un gusto più sobrio di quello dell'Ottocento, epoca in cui fu presumibilmente costruito. Il fastigio è comunque di derivazione seicentesca.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 74991/SA
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Accornero R.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCC/ DG BASAE/ Arosio F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)